

Oggiono Brianza e Meratese

Nell'ex miniera un maxi parco solare

Cesana. Firmata la convenzione tra Holcim, Comune e Silea: saranno installati oltre 16mila pannelli. All'ente locale 500mila metri quadri di superficie e l'ex stazione di carico per iniziative culturali

CESANA BRIANZA
PATRIZIA ZUCCHI

È fatta: la convenzione tra Holcim Italia, Comune di Cesana e Silea - la società pubblica lecchese dell'economia circolare - per la riqualificazione dell'ex miniera di Alpetto è stata firmata e chiude un'epoca.

Nell'ex miniera verrà realizzato un maxi parco solare con oltre 16mila pannelli fotovoltaici. La sottoscrizione è un'ulteriore tappa per la concretizzazione del progetto, già approvato da parte dell'assemblea degli 87 Comuni soci di Silea mesi fa. L'iter proseguirà col deposito delle istanze autorizzative: se verranno concesse, Silea concretizzerà l'acquisizione dell'area e procederà con la gara per la realizzazione dell'impianto.

L'Alpetto, da area estrattiva, diverrà quindi sito di produzione di energia solare green. L'im-

■ La società di Valmadrera acquisirà l'area per la produzione di energia green

pianto che verrà realizzato e gestito da Silea avrà una potenza di circa 9,5 MegaWatt elettrici, in grado di produrre oltre 12 milioni di kWh annui. I lavori di posa e installazione sono attesi per il 2026.

L'amministrazione comunale di Cesana riceverà gratuitamente da Holcim circa 500mila metri quadrati di superficie a monte dell'ambito estrattivo (come già previsto da una precedente convenzione, del 2000), cui si aggiunge il fabbricato della ex stazione di carico della teleferica: Holcim si impegna a riqualificare lo stabile che potrà così essere destinato dal Comune ad iniziative sociali e culturali. Sempre Holcim realizzerà sul piazzale antistante un'area per eventi e rappresentazioni.

Inoltre, Silea realizzerà un nuovo impianto fotovoltaico sul tetto del centro polifunzionale di via Donizetti, con attivazione di un gruppo di autoconsumo per gli immobili comunali e promuoverà la costituzione di una comunità energetica - se consentito dal Gse - per la condivisione con cittadini e aziende di una parte dell'energia prodotta.

Silea si impegna altresì a riconoscere annualmente a favore del Comune di Cesana l'1%

dei ricavi derivanti dalla vendita dell'energia prodotta dal nuovo parco solare.

Come già riferito, tuttavia, in consiglio comunale a Cesana - quando il progetto è stato presentato, nelle scorse settimane - l'opposizione politica ha reagito bollando la contropartita come «nettamente insufficiente».

Lucio Greco, amministratore delegato di Holcim (Italia) si dichiara, viceversa, «molto soddisfatto per il dialogo trasparente e la collaborazione con le istituzioni: anche in questo caso, ciò che in passato ha costituito una realtà industriale di rilievo e di interesse economico per la comunità, oggi diventa una risorsa per l'interesse sociale».

Francesca Rota, presidente di Silea, la definisce «una grande opportunità per il territorio. Silea (società interamente pubblica) garantirà all'ex miniera di Alpetto un nuovo futuro a vocazione rinnovabile e circolare». Afferma il sindaco di Cesana, **Luisa Airoidi**: «Si tratta di un grande traguardo raggiunto dopo un lavoro lungo e impegnativo, che si è potuto realizzare attraverso la sinergia instaurata con la Regione e tutti gli enti pubblici e privati coinvolti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il rendering della trasformazione della cava



La firma della convenzione: da sinistra, Rota, Greco e Airoidi



La stazione di carico al Comune

Rio Gambaione, pochi mesi per decidere il futuro

CASSAGO BRIANZA

Mancano pochi mesi alla scadenza della concessione per la cava miniera Rio Gambaione ed ancora non si sa nulla di che cosa sarà dell'area.

Lo scorso gennaio, si tenne un'audizione in Regione sul rinnovo della concessione e venne preso l'impegno da parte dell'ente di occuparsene, ma da allora regna il silenzio. «Questa convenzione - spiega il responsabile dell'organizzazione di Azione a Lecco, **Basilio Pugliese** - che scade a

settembre 2025, prevede l'estrazione di marna per una quantità massima di 3.800.000 metri cubi e un progetto di recupero ambientale con riempimento di terra, la realizzazione di un percorso vita, pista ciclopeditonale, viadotti, piantumazioni e panchine».

Della cava di marna si era parlato anche durante la scorsa campagna elettorale: se da un lato la maggioranza non vorrebbe nulla di diverso da quanto stabilito 20 anni fa, con una riqualificazione am-

bientale, la minoranza Tu Cassago vorrebbe proporre alla Regione di utilizzarla come bacino di raccolta delle acque di piena del Gambaione inserendo nella forra una vasca di raccolta e decantazione.

Autorizzata dalla Regione nel 1999 alla Holcim Spa, ormai da anni l'escavazione di marna è sospesa, fin dal 2013, quando la società ha interrotto la produzione di klinker a Merone. L'attività della miniera è stata monitorata dalla commissione intercomunale, formata da sindaci, assessori



La cava miniera Rio Gambaione: va deciso il suo futuro

e consiglieri di Cassago e Bulciago, rappresentanti dei cittadini e della stessa Holcim.

La società ogni anno versa nelle casse dei due Comuni 100mila euro (per ciascuno). Negli anni è stato realizzato un polo industriale vicino, che subisce però allagamenti anche pesanti con una certa frequenza e la stessa 342 Como-Bergamo e la linea del Besenno soffrono di questo problema.

Azione ha chiesto agli amministratori dei due paesi un incontro per discutere del futuro della miniera, coinvolgendo anche i cittadini e le altre parti interessate, la Regione per prima. **L.Per.**

Ferrovia, una conferenza Poi mostra di modellini

Molteno

Tre appuntamenti in tre giorni a Villa Rosa e a scuola. Nell'incontro si parlerà del binomio salute-treni

Il Comune di Molteno, insieme al Club Treni Brianza e a Lombardia Truck Team, organizza la rassegna "Molteno, tra realtà e modelli", dal 13 al 15 giugno. L'iniziativa si svilupperà in tre appuntamenti: domani, venerdì 13, dalle 20.45, nella sala consiliare di



L'ingresso di Villa Rosa

Villa Rosa, **Salvo Bordonaro** - storico dei trasporti ferroviari - sarà relatore della conferenza "Salute e ferrovia. Un binomio inscindibile".

L'indomani, sabato, dalle 14 alle 20, nella sala mensa dell'istituto comprensivo statale di Molteno, in via Biffi, sarà allestita un'esposizione di modelli ferroviari, con un plastico modulare, a cura del Club Treni Brianza; alle 16 inizierà un laboratorio di modellismo per gli appassionati di tutte le età.

Infine, domenica, dalle 9.30 alle 18.30, sempre nella mensa dell'istituto comprensivo, continuerà l'esposizione del plastico e il Lombardia Truck Team porterà in scena modelli di camion e altri mezzi pesanti. **P.Zuc.**

Esondazioni in paese Incarico per prevenirle

Viganò

Da eseguire interventi di riduzione del rischio allagamenti nella zona nord-est

Il Comune di Viganò ha formalizzato l'affidamento di un incarico professionale per la progettazione esecutiva, la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza relativi agli interventi di riduzione del rischio di esondazione delle acque chiare nel comparto nord-

est del paese, che include le vie Piave, De Gasperi e Marconi. L'operazione mira a risolvere criticità nella rete di smaltimento delle acque superficiali.

Già lo scorso novembre il Comune aveva già affidato all'ingegner **Donato Maggioni** di Bulciago l'incarico per la redazione del progetto di fattibilità per una serie di interventi in quella zona del paese ed il professionista aveva indicato due interventi prioritari. Prevedono la sostituzione o il potenziamento di un tratto della tuba-

zione esistente tra il comune di Sirtori e una cameretta di ispezione e la sistemazione dell'area attorno a un'altra cameretta con la realizzazione di un'opera di presa per le acque superficiali in caso di allagamento. La spesa complessiva stimata per i lavori, incluse le spese tecniche e l'Iva, ammonta a 36mila euro, già finanziati dal consiglio comunale a maggio.

L'intervento è considerato fondamentale per la mitigazione dei rischi idrogeologici nel comparto nord-est di Viganò. Una volta completata la fase di progettazione esecutiva e direzione lavori, si procederà con l'avvio degli interventi fisici sul reticolo idrografico minore comunale. **L.Per.**